

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO

Percorsi di SCambio tra Università e territorio

Codice progetto: PTXSU002224010317NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 24 - Sportelli informa... (...)

Area Secondaria: 09 - Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con 70.000 studentesse e studenti, l'Università degli Studi di Padova è il più grande Ateneo del Nord Est e svolge un ruolo di primo piano all'interno della Regione per quanto riguarda l'istruzione terziaria, la ricerca e la diffusione di conoscenze. Per l'Ateneo è fondamentale rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi delle generazioni più giovani, e, come previsto dalla Terza Missione, favorire la creazione di connessioni virtuose con il territorio, anche grazie alla disseminazione e alla divulgazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze che vengono sviluppate e coltivate nei propri Dipartimenti, Centri e Strutture.

L'obiettivo del progetto è, quindi, quello di **offrire esperienze di apprendimento, opportunità di orientamento, percorsi di formazione e servizi rivolti alla comunità accademica e al territorio, per favorire la crescita personale e professionale e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro delle persone, in un'ottica inclusiva e sostenibile attenta alle fragilità e rispettosa delle diversità**. L'Ateneo intende porsi come un'istituzione "ponte" tra l'ambiente accademico dell'Università e della Ricerca e il mondo del lavoro per innovare le azioni di orientamento per le studentesse e gli studenti, favorire lo sviluppo di *soft skills* e valorizzare le competenze trasversali, trasferire le conoscenze nel territorio attraverso iniziative dal forte valore socio-culturale ed educativo.

La facilitazione del passaggio dagli studi al mondo del lavoro e la promozione dell'orientamento come processo di costruzione del proprio futuro, diventano quindi azioni strategiche per l'Università di Padova, in quanto, favorendo l'avvicinamento di giovani all'istruzione terziaria, rispondono anche all'esigenza dell'Ateneo di diventare punto di riferimento culturale e sociale per la cittadinanza.

Dall'altro lato, l'Università di Padova, partendo dalle richieste del territorio e dai suggerimenti dei propri *stakeholders*, sta mettendo in atto una serie di azioni per l'inclusione di giovani nel contesto universitario e locale, in armonia con le finalità di public engagement e formazione continua. La divulgazione scientifica e il dialogo tra le attività di ricerca e di formazione, oltre ad avvicinare la comunità alla conoscenza e alle istituzioni universitarie, generano un impatto sociale, economico e culturale positivo per un'ampia e diversificata platea di beneficiari, indipendentemente dallo status di ciascuno.

L'istruzione e l'accesso ad un'educazione di qualità, inoltre, esercitano un ruolo fondamentale nel favorire l'occupabilità, nel garantire un lavoro dignitoso e quindi nel combattere l'esclusione sociale, migliorando la vita delle persone.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende quindi contribuire al raggiungimento dell'**obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Istruzione di qualità per tutti"**, con l'avvicinamento alla realizzazione dei target:

- 4.4 "Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale"
- 4.5 "Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili"

- 4.7 “Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.

Inoltre, il presente progetto contribuirà in maniera indiretta a perseguire l’obiettivo 11 “**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**”, sensibilizzando i destinatari e portando la loro attenzione sui temi dello sviluppo sostenibile e dell’inclusione sociale all’interno di contesti formativi e professionali.

Di seguito vengono esplicitati i contributi che ogni sede coinvolta intende apportare al fine di raggiungere l’obiettivo comune, secondo le specificità di ogni struttura:

Associazione Alumni

L’Associazione Alumni si pone come ponte tra l’Ateneo e le e i suoi laureati, con l’obiettivo di valorizzare il grande patrimonio di professionalità che lo caratterizza e rafforzando il senso di appartenenza di Alumnae e Alumni all’Università di Padova. Allo stesso modo crea un legame con il territorio, costruendo occasioni di incontro per la condivisione di competenze in un’ottica di inclusione.

Intende agevolare le occasioni di incontro e confronto tra le diverse generazioni per favorire una maggiore consapevolezza in riferimento alle conoscenze tecniche e professionali utili ad un più efficace inserimento lavorativo o avvio d’impresa.

In particolare, le attività dell’Associazione sono incentrate sui seguenti aspetti:

- il coinvolgimento di Alumnae e Alumni per raccogliere e condividere le loro competenze ed esperienze acquisite durante il percorso accademico all’Università di Padova e la carriera professionale
- l’organizzazione di occasioni di incontro tra le diverse generazioni, nell’ottica di accompagnare, in sinergia con gli uffici di Ateneo, i giovani studenti in tutte le fasi del percorso formativo (dall’ingresso all’uscita) e dell’alumnus/a successivamente al conseguimento del titolo e durante lo sviluppo di carriera professionale.

La.R.I.O.S.

Il laboratorio La.R.I.O.S. si prefigge di svolgere attività formative e di divulgazione scientifica per diffondere una nuova cultura di orientamento volta ad una progettazione professionale equa, inclusiva e sostenibile. Inoltre, la validazione degli strumenti di assessment, utili in percorsi di orientamento individuali o di gruppo, e la verifica dell’efficacia degli interventi di orientamento saranno basati su modelli teorici e interventi evidenced based. Infine, le attività di career counselling si svolgeranno in linea con i paradigmi teorici del *life design* inclusivo e sostenibile.

Ufficio Post Lauream

In modo sinergico tra mondo del lavoro e Università, ovvero aprendo alla partecipazione degli esperti del Territorio la progettazione dei percorsi pensati per gli occupati, l’Ufficio Post Lauream vuole ampliare l’offerta dei Corsi di Alta Formazione e prevedere il rilascio di microcredential, ovvero output leggibili in un contesto europeo e volte a certificare competenze trasversali e skills super-specifiche.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fermo restando che le attività si svolgeranno in presenza e la sede di accoglienza è organizzata affinché ciò avvenga, è possibile che parte delle attività previste per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile siano realizzate da remoto, nella misura massima del 30% delle ore annuali previste. Il ricorso a tale opzione ha lo scopo di garantire la continuità di servizio in caso di chiusure della struttura come al successivo punto *eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi* o di eventuali altre cause di forza maggiore/situazioni di emergenza che non consentano l’operatività presso la sede.

L’attività da remoto sarà realizzabile a condizione che l’operatrice o l’operatore disponga di adeguati strumenti per l’attività da remoto, oppure che la struttura sia in grado di fornirli.

In continuità con quanto espresso dall’obiettivo del presente progetto, di seguito sono indicate le attività che le operatrici e gli operatori volontari coinvolti andranno a svolgere concretamente.

Le attività sono in parte condivise, ma svolte in ciascuna sede di assegnazione, e in parte complementari e specifiche, in relazione allo specifico contesto di ciascuna sede.

Attività comuni e condivise per tutte le sedi:

1. *Gestione dell’utenza e back office*

- Supporto nella gestione e nella comunicazione con l'utenza interna (personale amministrativo afferente all'Amministrazione Centrale, ai Dipartimenti e ai Centri dell'Ateneo di Padova e corpo docente)
- Supporto nella gestione dell'utenza esterna, anche attraverso l'affiancamento alle attività di front office di consulenza
- Collaborazione allo svolgimento di attività di back office e segreteria organizzativa per l'espletamento delle attività relative ai processi in capo alle strutture coinvolte.

2. Attività informativa e di promozione online

- Supporto nella gestione dei siti e delle pagine web istituzionali e collaborazione per l'aggiornamento delle informazioni online relative alle strutture coinvolte dal progetto
- Aiuto nella redazione dei contenuti e nella preparazione del relativo materiale informativo, anche in lingua inglese e rivolti ad un target internazionale, al fine di far conoscere i servizi e i progetti e le attività che svolgono le strutture (ad esempio: video-tutorial, presentazioni multimediali, pubblicazioni e guide cartacee e online)
- Supporto nella gestione e nell'aggiornamento dei canali, delle pagine e dei profili social delle diverse strutture (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter, YouTube)
- Aiuto nella predisposizione e pubblicazione di post e di contenuti multimediali per i canali social, anche in lingua inglese e rivolti ad un target internazionale, secondo il piano editoriale e la linea previsti dalle singole strutture coinvolte nel progetto
- Collaborazione alla preparazione e all'invio delle newsletter per la promozione e pubblicizzazione delle iniziative verso i target delle diverse strutture coinvolte.

3. Attività di promozione e sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale

Le operatrici e gli operatori volontari, durante tutto l'anno di servizio, svolgeranno attività di promozione relativamente all'esperienza di Servizio Civile Universale e coadiuveranno lo staff della sede e del Settore Servizio Civile dell'Università di Padova (Ente Titolare del Programma) nelle attività dedicate alla sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale, ai valori della cittadinanza attiva e della difesa non armata della Patria.

In particolare, le operatrici e gli operatori:

- si occuperanno della redazione di contenuti multimediali e/o post per i social network dedicati a raccontare la propria esperienza di servizio civile e/o promuovere il bando annuale rivolto ai giovani
- si renderanno disponibili a rispondere alle domande dei propri pari e di giovani interessati ad intraprendere l'esperienza di servizio e mettendoli in contatto con lo staff del settore servizio civile dell'Ateneo di Padova
- verranno coinvolti nella realizzazione di incontri informativi dedicati al servizio civile in occasione dell'uscita del bando annuale e altri eventuali momenti informativi organizzati dall'Ateneo di Padova e dagli enti di accoglienza.

Sono previste inoltre le seguenti attività complementari, dovute alle specificità di ogni sede.

Associazione Alumni

(n. operatrici e operatori volontari: 2)

L'Associazione Alumni intende coinvolgere le operatrici e gli operatori volontari in supporto alle attività elencate di seguito:

- ricerca e profilazione di Alumni e Alumnae dell'Ateneo per ampliare il database per un coinvolgimento diretto alle iniziative
- supporto alle attività di aggiornamento del CRM (Customer Relationship Management) di struttura
- collaborazione nel pianificare e gestire iniziative ed eventi di divulgazione su vari temi, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità e della parità di genere, (contatti con i relatori, prenotazione di location, attività di promozione tramite mail, preparazione di materiali di promozione, etc.)
- collaborazione nell'organizzare iniziative di orientamento in entrata e in uscita in collaborazione con le strutture interne all'Università di Padova (Amministrazione Centrale, Ufficio Orientamento, Dipartimenti, Scuole, Ufficio Career Service etc.)
- supporto alla gestione operativa delle iniziative
- supporto all'accoglienza in occasione degli eventi
- aiuto nella gestione dell'utenza (iscritta e socia)
- supporto informativo mediante telefono, mail, piattaforme, etc...
- collaborazione nell'affissione di locandine informative e attività di volantaggio per la promozione delle iniziative di struttura.

La.R.I.O.S.

(n. operatrici e operatori volontari: 1)

- Collaborazione alla realizzazione di materiali da utilizzare nelle attività formative
- Collaborazione alla gestione dei corsi
- Collaborazione alla realizzazione dei materiali seminari e congressuali
- Collaborazione alla segreteria organizzativa degli eventi
- Collaborazione alla predisposizione e divulgazione della newsletter
- Aggiornamento della mailing list del laboratorio con contatti di scuole di ogni ordine e grado, enti di terzo settore, agenzie, servizi, associazioni del territorio
- Attività di ricerca bibliografica
- Collaborazione alla realizzazione di materiali da utilizzare nelle attività di ricerca-azione condotte dal laboratorio
- Attività di inserimento e codifica dei dati
- Collaborazione alla stesura di relazioni personalizzate in materia di orientamento
- Collaborazione alla realizzazione di materiali utili per le attività di career counselling.

Ufficio Post Lauream

(n. operatrici e operatori volontari: 2)

- Collaborazione alla realizzazione delle nuove Linee Guida (normativa di riferimento)
- Collaborazione alla gestione delle proposte dei Corsi nei nuovi database e piattaforme nazionali
- Collaborazione alla realizzazione dei materiali informativi e pubblicitari in collaborazione con gli enti del territorio
- Collaborazione alla segreteria organizzativa degli eventuali eventi di informazione disseminazione nel territorio
- Collaborazione alla predisposizione e divulgazione della newsletter
- Collaborazione nella gestione delle carriere finalizzata al rilascio del titolo in particolare in termini di modalità erogative della didattica (blended, flipped classroom, ...)
- Attività di inserimento e codifica dei dati per il rilascio di microcredential e open badge

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	Comune
Associazione Alumni	204038	Via Prodocimo Beldomandi, 1 - 35137	Padova
Laboratorio La.R.I.O.S	203335	Via Martiri della Libertà, 2 - 35137	Padova
Ufficio Post Lauream	181040	Via Ugo Bassi, 1 - 35131	Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Codice sede	Posti senza vitto e senza alloggio
Associazione Alumni	204038	2
Laboratorio La.R.I.O.S	203335	1
Ufficio Post Lauream	181040	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5 giorni
 Orario: 1145 ore annue (25 ore settimanali in media)

I seguenti obblighi sono assunti da parte delle e dei giovani in Servizio Civile Universale, senza alcuna distinzione per la sede in cui si troveranno ad operare:

- Rispettare i doveri sottoscritti con la firma del contratto di Servizio Civile Universale

- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno all'ente partner
- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCU presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita
- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora
- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi di progetto
- Disponibilità a trasferte per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- Utilizzo del permesso-ferie nei giorni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante dell'Ente presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione*
- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, l'operatrice volontaria e l'operatore volontario non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio
- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Universale relativamente alle attività a cui si partecipa

* In concomitanza con le chiusure di Ateneo e/o delle strutture, previste in occasione della settimana di ferragosto, delle festività natalizie e di eventuali ponti in occasione di giorni festivi che siano superiori a 5 giorni, l'operatrice o operatore volontario dovrà essere disponibile ad usufruire di minimo 5 giorni di permessi retribuiti. Per l'eventuale parte restante di giorni, per consentire alle operatrici e agli operatori volontari la continuità del servizio, l'Ente/sede prevede la possibilità di:

- impegnare la o il giovane in attività da remoto coerenti con quelle previste dal progetto e per le quali l'OLP assegnerà obiettivi, per verificare l'effettiva realizzazione delle attività indicate secondo le modalità definite e concordate
- oppure, impegnare la o il giovane in una sede alternativa non coincidente con la sede di assegnazione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019, per un periodo non superiore a sessanta giorni, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo come previsto alla voce Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione viene svolta in attuazione di quanto previsto all'art. 15 dal Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e successive modifiche e integrazioni e di quanto riportato dai bandi per la selezione di operatrici e operatori volontari pubblicati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione, in occasione della pubblicazione dei bandi, il Settore Servizio Civile – Ufficio Public engagement dell'Università di Padova organizza diversi incontri informativi in collaborazione con gli enti partner e con altri enti del territorio.

La selezione prevede due momenti relativi alla valutazione dei titoli e alla valutazione del colloquio.

Il punteggio ottenuto nel colloquio, insieme alla valutazione dei titoli della domanda di partecipazione, concorrono alla definizione del punteggio complessivo della o del candidato. Il punteggio massimo che si può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti in massimo 35 punti per la valutazione dei titoli e massimo 65 punti per la valutazione del colloquio.

Per ogni sede prevista da ciascun progetto, la Commissione stila una graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo ottenuto e l'esito della selezione:

- Idonea/o selezionata/o
- Idonea/o non selezionata/o
- Non idonea/o non selezionata/o
- Esclusa/o della selezione.

Elementi oggetto di valutazione, strumenti di rilevazione e criteri di attribuzione del punteggio:

Le tecniche di valutazione utilizzate prevedono l'analisi della domanda di partecipazione e del Curriculum Vitae. Vengono valutati i titoli di studio, le esperienze professionali e formative rilevanti, incluse le esperienze di volontariato e le ulteriori conoscenze e competenze possedute da chi si candida. Viene svolto un colloquio di selezione che prevede, oltre alla conoscenza del SC, l'analisi delle esperienze descritte nel Curriculum Vitae, l'identificazione delle motivazioni, della disponibilità e degli interessi di chi si candida connessi allo svolgimento del Servizio Civile Universale.

Durante le fasi della selezione, ovvero la valutazione dei titoli e il colloquio di selezione, si utilizzano come strumenti di rilevazione delle schede appositamente predisposte: la Scheda valutazione titoli e la Scheda di valutazione del colloquio.

La **Scheda valutazione titoli** è costituita da tre macroaree:

a) Precedenti esperienze (max 24 punti)

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto: 1,25 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 15 punti
- Precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto: 0,75 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 9 punti

b) Titolo di studio (max 5 punti)

Viene valutato solo il titolo più elevato tra:

- Laurea Magistrale: 5 punti
- Laurea Triennale: 4 punti
- Diploma: 3 punti
- Scuola media inferiore: 1 punto

c) Altre conoscenze e competenze (fino a max 6 punti)

Questa sezione valuta l'attinenza delle conoscenze e competenze possedute dai candidati rispetto al progetto scelto:

1. Conoscenze informatiche di base: 1 punto
2. Conoscenze di software specifici e attinenti al progetto: 1 punto
3. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1): 1 punto
4. Conoscenza di altre lingue rilevanti ai fini del progetto o utili nelle strutture di servizio (livello minimo B1): 1 punto per ogni lingua
5. Partecipazione a convegni, workshop, seminari su argomento attinente alle attività previste da progetto: 1 punto a prescindere dalla numerosità degli eventi a cui si è partecipato.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione titoli è pari a 35.

La **Scheda di valutazione del colloquio** prevede l'approfondimento e la valutazione dei seguenti fattori (max 65 punti per ciascun fattore):

1. Conoscenza della storia del Servizio Civile
2. Conoscenza dell'Ente
3. Attività di volontariato pregresse
4. Motivazioni generali per la prestazione del servizio civile volontario
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto
6. Interesse per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto
7. Competenze, conoscenze e abilità e loro congruenza con le attività del progetto
8. Disponibilità relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, patente di guida, ecc.)
9. Abilità relazionali possedute

Il punteggio massimo della scheda di valutazione del colloquio è pari a 65, ed è ottenuto dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori valutati.

In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_9)/N$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero di fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 9$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 35/65.

Il momento del colloquio assume maggiore rilevanza rispetto la valutazione dei titoli poiché si dà più importanza alla motivazione di chi si candida, sia essa derivata dal desiderio di accrescere le competenze e le soft skills piuttosto che l'aspirazione di mettersi al servizio della comunità.

Soglia minima di ammissione al servizio:

L'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile si ottiene con un punteggio minimo pari a 35 nella Scheda di valutazione del colloquio.

Pubblicità e trasparenza – Pubblicazione graduatorie:

Le informazioni relative alle procedure e ai criteri di selezione (modalità di valutazione dei titoli e dei colloqui) sono diffuse tramite il sito di Ateneo in un'apposita sezione. Inoltre, viene data comunicazione di tali informazioni anche tramite i canali social di Ateneo e in occasione degli incontri informativi organizzati sul territorio e/o nei colloqui individuali richiesti dall'utenza interessata al SC.

I calendari dei colloqui vengono pubblicati a cura dello Staff del Settore Servizio Civile nella pagina dedicata al SC del sito di Ateneo secondo le tempistiche e le modalità stabilite dal bando di selezione. Inoltre, le persone candidate vengono avvisate della pubblicazione dei calendari tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione. Viene data ulteriore comunicazione della pubblicazione dei calendari tramite i canali social gestiti dal Settore Servizio Civile dell'Ateneo di Padova.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 i dati personali dei candidati e degli operatori volontari sono trattati secondo quanto previsto dal Disciplinare per la protezione dei dati personali nell'ambito del Servizio Civile Universale, adottato dal Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri con decreto n. 705 del 29 luglio 2022.

Con particolare riferimento al momento della pubblicazione delle graduatorie, ferme restando le norme generali in materia, viene data attuazione al principio della minimizzazione dei dati trattati prevedendo l'anonimizzazione attraverso la pubblicazione nelle graduatorie del numero identificativo della domanda. Ciò consente a chi si candida di venire a conoscenza del punteggio ottenuto mantenendo la riservatezza dei dati e senza arrecare pregiudizio alle esigenze di pubblicità del procedimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi previste per la realizzazione della Formazione Generale:

Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova;

Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova;

Centro di Ateneo Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova;

Palazzo Bo, Via VIII febbraio 1848, 2 – Padova;

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova;

Museo della Natura e dell'Uomo, Corso Giuseppe Garibaldi, 39, 35121 Padova PD;

Museo Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova;

Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova;

Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 e 28 – Padova;

Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova;

Museo di Scienze Archeologiche e d'arte, piazza Capitaniato, 7 – Padova;

Museo Giovanni Poleni - Storia della Fisica tra Padova e il mondo, Via Loredan, 10 – Padova;

Museo di Zoologia, Via Jappelli, 1/a – Padova;

Palazzo De Claricini Via Cesarotti, 10/12 – Padova;

Palazzo Luzzato Dina, Via Vescovado, 30 – Padova;

Edificio Paolotti, Via Belzoni 7 - Padova;

Edificio Psico 2, via Venezia 12/2 – Padova

Centro Linguistico di Ateneo, via Venezia 16 - Padova

Ufficio Digital Learning e Multimedia, Via del Padovanino 9 - Padova

Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV -CSV di Padova e Rovigo, Sede di Padova, Via G. Gradenigo 10 – Padova.

Durata Formazione generale: 37 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei singoli moduli descritti di seguito, in modo da poter sostenere il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività, attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti relativi all'area tematica del progetto.

Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista

- consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
- realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
- valutare i moduli erogati
- usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)

Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- attività frontali
- lavoro di gruppo
- proiezione di filmati
- simulazioni/roleplay
- laboratori
- produzione di elaborati
- confronto di esperienze tra pari
- momenti di ascolto attivo
- attività pratiche
- testimonianze
- storytelling
- learning by doing.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore
- lavagna luminosa e/o a fogli mobili
- piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispose una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi. In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione generale e specifica saranno erogate in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona.

La formazione generale erogabile a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona non potrà superare il 50% delle ore previste complessivamente per questa tipologia di formazione. Il ricorso alla modalità asincrona non può superare il 30% del totale delle ore di formazione generale.

La formazione specifica può essere erogata in modalità online sia sincrona che asincrona. La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Sia la formazione generale che la formazione specifica saranno erogate on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

In via sperimentale e transitoria, così da poterne monitorare gli effetti e proporzionare le azioni successive, l'utilizzo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale e specifica sarà prevista nei casi di seguito dettagliati:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili)
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione)
- c) per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio Civile Universale

Moduli di formazione specifica comuni per tutte le sedi del progetto (23 ore):

Titolo Modulo	Contenuti	N. ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile.	Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D.lgs. 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (<i>Parte generale</i>)	4 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile.	Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterminalisti; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D.lgs. 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (<i>Parte specifica</i>)	4 ore
GDPR - La normativa europea sulla tutela dei dati personali (online)	Il Regolamento europeo (UE) 2016/679 Nel dettaglio si andranno ad analizzare: l'ambito applicativo del regolamento, i suoi principi fondamentali, i soggetti coinvolti e l'autorità di controllo. Si affronteranno inoltre le principali definizioni sul trattamento dei dati e tipologia dei dati. Si rifletterà sulla protezione dei dati personali e sulla trasparenza.	3 ore
La gestione e la comunicazione con l'utenza	Le tipologie di utenza: interna ed esterna; come comunicare con l'utenza, capire e analizzare le richieste dell'utenza, quali sono le procedure di problem solving per i rapporti con l'utenza. Gestione comunicazione con l'utenza da remoto (telefono e mail); gestione dell'utenza in presenza in occasione di eventi	4 ore
La comunicazione e la promozione online	La comunicazione (esterna e interna) nel contesto di un ente pubblico. Gli strumenti e i canali per la comunicazione e la promozione online. Social media: peculiarità e loro utilizzo, come predisporre in maniera efficace i contenuti social	4 ore
Generi e Linguaggi	Promozione dell'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale, nei documenti e negli atti amministrativi. Rapporto tra genere e linguaggio; riflessioni sulla rappresentazione dei generi attraverso il linguaggio; Iniziative istituzionali per la promozione di un linguaggio non discriminatorio; le resistenze all'uso del linguaggio inclusivo.	4 ore

Associazione Alumni (48 ore)

Titolo Modulo	Contenuti	N. ore
Presentazione dell'Associazione Alumni	Importanza del fare rete. La collaborazione dell'Associazione Alumni con le strutture territoriali e altri interlocutori	2 ore
Chi siamo e cosa facciamo	Attività, obiettivi, realtà e utenza dell'Associazione	3 ore
La rete di Associazione Alumni	Presentazione dei partner di Associazione Alumni, modalità di collaborazione, convenzioni	3 ore

Gestione del portale web di Associazione Alumni	Gestione della piattaforma web tramite back-end per esportazione database, profili Alumni, pagine web dell'Associazione	4 ore
Supporto alle richieste di Alumni iscritti e soci	Gestione di richieste, criticità, modifiche, aggiornamenti, etc.	3 ore
Gestione database dell'Associazione Alumni	Profilazione e ingaggio di Alumni e Alumnae per il coinvolgimento nelle iniziative	3 ore
Progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi	Ricerca location, sopralluoghi, richiesta concessione spazi, coordinamento di relatrici e relatori, gestione della preiscrizione all'evento, accoglienza in sala	8 ore
Supporto operativo agli eventi	Gestione dell'utenza in presenza in occasione di eventi; accoglienza in sala	4 ore
Follow up con relatori e relatrici alle iniziative	Invio comunicazioni post-evento/webinar. Monitoraggio rifornimenti omaggi per relatori e predisposizione per consegna e/o invio tramite servizio di posta dell'Amministrazione centrale	3 ore
Follow up con i e le partecipanti alle iniziative	Invio comunicazioni post-evento/webinar completo di videoregistrazione e/o altro materiale. Predisposizione di questionari di gradimento. Raccolta e reportistica dei dati	3 ore
Promozione di iniziative, premi, eventi e attività	Attività di comunicazione tramite strumenti di invio di mail massivo; ideazione e realizzazione di materiale pubblicitario come per esempio manifesti e brochure pubblicitarie, flyer, cartoline etc.	4 ore
Gestione richieste di collaborazione con l'Associazione da parte dell'utenza esterna e dall'Ateneo	Gestione formale e informale, criticità riscontrabili e soluzioni applicabili	2 ore
Promozione dell'Associazione Alumni	Promozione permanente e temporanea, in base ai periodi e alle necessità, tramite social media, social network, quotidiani, comunicati stampa, conferenze stampa. Newsletter	6 ore

La.R.I.O.S. (48 ore)

Titolo Modulo	Contenuti	N. ore
Presentazione del Laboratorio Larios	Presentazione delle attività del Laboratorio e dei/le collaboratori/trici; visione del sito internet e dei social e presentazione delle attività di promozione	4 ore
Teorie e modelli di orientamento	Introduzione dei modelli teorici di rilevanza all'interno della letteratura scientifica in materia di orientamento e progettazione professionale, dal modello di Pearson al Life Design inclusivo e sostenibile	8 ore
Le attività formative e di divulgazione scientifica	Presentazione delle attività formative, delle attività congressuali/seminariali e delle pubblicazioni (realizzazione dei materiali, segreteria organizzativa degli eventi, ricerca bibliografica)	4 ore
Dall'assessment alla realizzazione di report personalizzati e report di ricerca	Presentazione di strumenti di assessment qualitativi e quantitativi da utilizzare in progetti di orientamento e in consulenze individuali; presentazione ed esercitazioni legate all'applicazione di strumenti di assessment in materia di orientamento e progettazione professionale; presentazione di report personalizzati e di ricerca volti a riportare i dati emersi dall'uso di strumenti assessment	12 ore

I training di orientamento dalla scuola dell'infanzia all'università	Presentazione di diversi training presenti in letteratura in materia di orientamento ed esercitazioni legate alla realizzazione di training in materia di orientamento	12 ore
Le consulenze di orientamento	Presentazione del primo colloquio e delle tecniche di conduzione dei colloqui in materia di orientamento e progettazione professionale	8 ore

Ufficio Post Lauream (48 ore)

Titolo Modulo	Contenuti	N. ore
Presentazione dell'Ufficio Post Lauream	Presentazione dell'Ufficio e panoramica delle attività	4 ore
Ufficio Post Lauream e Terza Missione	Analisi del coinvolgimento degli enti del territorio nell'ambito dell'attività di terza missione dell'Ufficio Post Lauream	2 ore
Training on job sull'applicativo Esse3+	Utilizzo dei sistemi informativi in uso all'ufficio per la gestione delle carriere studenti	4 ore
Training on job sull'applicativo Nomos	Utilizzo dei sistemi informativi in uso all'ufficio per la gestione delle carriere studenti	3 ore
Training on job sull'applicativo OFFS-MUR	Utilizzo dei sistemi informativi in uso all'ufficio per la gestione dei corsi post lauream	2 ore
Training on job sull'applicativo CLASSE	Utilizzo dei sistemi informativi in uso all'ufficio per la gestione dei corsi post lauream	3 ore
Breve analisi dei processi gestiti dal Settore sulle Scuole di Specializzazione	I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: l'Offerta Formativa delle Scuole di Specializzazione	2 ore
Breve analisi dei processi gestiti dal Settore sui Corsi lifelong learning	I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: l'Offerta Formativa dei Corsi lifelong learning	2 ore
I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: il rapporto con gli Organi e le Commissioni di Ateneo	I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: il rapporto con gli Organi Maggiori di Ateneo	2 ore
I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: il rapporto con gli Organi e le Commissioni di Ateneo	I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: il rapporto con gli Organi e le Commissioni di Ateneo	2 ore
Breve analisi delle prove di ammissione e degli adempimenti conseguenti	I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: le prove di ammissione	2 ore
Breve analisi delle azioni delle carriere degli studenti	I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: il cursus studiorum	3 ore
Breve analisi delle modalità di chiusura delle carriere	I processi gestiti dall'Ufficio Post Lauream: la chiusura carriera	5 ore
Rilascio degli Open Badge e delle Microcredential	Informazioni su Open Badge e Microcredenziali: differenze, peculiarità, modalità	6 ore

Spunti per un linguaggio inclusivo	Cosa si intende per un linguaggio inclusivo; quali sono le nuove fragilità; cosa può fare l'Università per contrastarle	2 ore
I nuovi linguaggi comunicativi: social media	Quali nuovi linguaggi si possono applicare; come supportare un testo scritto per fissare le notizie principali	2 ore
I nuovi linguaggi comunicativi: video tutorial	Quali nuovi linguaggi si possono applicare; come supportare un testo scritto per fissare le notizie principali	2 ore

Le sedi previste per la formazione specifica sono le seguenti:

Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova

Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova

Palazzo De Claricini, Via Cesarotti, 10/12 – Padova

Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 e 28, 35123 Padova

Ufficio Digital Learning e Multimedia, Via del Padovanino 9, Padova

Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova, via P. Beldomandi 1 - Padova

Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte - La.R.I.O.S. , via Venezia 14 - Padova

Ufficio Post Lauream, via U. Bassi, 1 - Padova

Modalità di erogazione della formazione specifica

70% + 30% - 50 ore entro il 90° giorno, 21 ore entro il terz'ultimo mese di servizio

Durata formazione specifica: 71 ore, di cui 60 in presenza e 11 online asincrona (FAD)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Università e Terzo Settore per la coesione sociale: nuove sinergie

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda - 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

n. posti GMO per il progetto:

n. posti GMO	Sede	Codice sede
1	Associazione Alumni	204038
1	Ufficio Post Lauream	181040

Categoria di Minore Opportunità:

Difficoltà Economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:

Certificazione

Alla candidata/Al candidato si richiede di certificare la situazione economica attraverso la presentazione in sede di colloquio di selezione del documento ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) valido per l'anno in cui si svolge la selezione. Il proprio indicatore ISEE deve essere inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. L'indicatore ISEE dovrà essere inferiore o pari alla soglia prevista per tutta la durata del servizio.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

In fase di promozione del bando di selezione, verrà data evidenza dei progetti che prevedono la riserva di posti destinata a giovani in difficoltà economiche, specificando le misure di sostegno previste dall'Ateneo. In particolare le attività di promozione e sensibilizzazione specificamente riguardanti la misura adottata avverranno attraverso: - sito web di Ateneo (www.unipd.it) con un apposito banner in homepage che rinvia alla pagina dedicata ai progetti di Servizio Civile e all'interno della quale verrà data evidenza alla misura adottata - pubblicizzazione della misura adottata tramite post sui social del Settore Servizio Civile e delle sedi interessate – evidenza nell'ambito degli incontri informativi con studentesse e studenti universitari e i giovani in generale interessati al Servizio Civile.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Le operatrici e gli operatori volontari idonei selezionati, che in sede di colloquio avranno attestato l'appartenenza alla categoria dei giovani con difficoltà economiche attraverso la consegna della certificazione ISEE valida e di valore pari o inferiore a € 15.000,00, beneficeranno della misura del rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili al trasporto pubblico necessari per recarsi presso la sede di attuazione di progetto fino ad un massimo di € 300,00 annuali per ciascuna operatrice o ciascun operatore. Il rimborso verrà effettuato mensilmente a consuntivo (successivamente al termine della mensilità oggetto di abbonamento) ed esclusivamente previa consegna delle ricevute di acquisto e dei titoli di viaggio stessi. In caso di interruzione del progetto da parte della/del giovane, l'abbonamento relativo al mese di interruzione non verrà rimborsato.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3 mesi

N° ore collettive: 20 ore

N° ore individuali: 5 ore

Tot ore: 25

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 21, di cui 17 collettive e 4 individuali

- totale ore facoltative: 4, di cui 3 collettive e 1 individuale.

Si prevede che una parte delle attività, non superiori a 10 ore, possa essere svolta in modalità online sincrona.

Ore collettive: Il percorso di tutoraggio prevede un totale di 20 ore di attività collettive di cui 17 obbligatorie e 3 facoltative. Le 17 ore di lavoro collettivo obbligatorie saranno articolate in un incontro di avvio del progetto di 2 ore e cinque incontri da 3 ore, da svolgersi in piccoli gruppi di 20/25 partecipanti massimo per ogni gruppo. Questi incontri verranno svolti con cadenza settimanale nei primi due mesi di tutoraggio. Per quel che riguarda le 3 ore facoltative di lavoro collettivo, queste verranno articolate in un unico incontro da svolgersi nell'ultimo mese delle attività previste dal progetto.

Ore individuali: Le ore individuali sono divise in 4 ore obbligatorie e in un'ora facoltativa. Le ore individuali obbligatorie, previste per ogni partecipante, verranno suddivise in 2 incontri di 2 ore cadauno e saranno focalizzate su azioni di autovalutazione all'inizio e al termine del progetto e di riflessione e rielaborazione dei contenuti affrontati in una ottica individuale al termine del progetto. L'attività facoltativa individuale consisterà in una consulenza individuale della durata di un'ora da svolgersi nell'ultimo mese di attività previsto dal progetto.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie previste dal progetto verranno articolate come segue:

- *Incontri individuali di autovalutazione e riflessione sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile.*

Al fine di poter verificare l'implementazione di competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile, le e i partecipanti al progetto verranno chiamati nel primo e nell'ultimo mese di tutoraggio a rispondere individualmente e da remoto (online) ad una serie di questionari selfreport validati per il contesto italiano e volti ad analizzare abilità, competenze ed atteggiamenti utili per poter effettuare una progettazione professionale di qualità e per potersi preparare a fronteggiare le sfide del futuro e del mondo del lavoro. I momenti di autovalutazione saranno dunque 2 da considerarsi obbligatori e dureranno 2 ore cadauno. Le autovalutazioni ottenute ad inizio e fine del tutoraggio verranno analizzate mediante procedure statistiche di analisi dei dati sia per effettuare delle analisi di verifica di efficacia sull'intero gruppo di partecipanti da condividere con l'intero staff (garantendo la non riconducibilità dei singoli dati), sia per poter fornire delle relazioni personalizzate in materia di orientamento e progettazione professionale, soggette alle norme sulla privacy, a ciascun partecipante.

- Incontri laboratoriali di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale volti ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro

Durante il percorso di orientamento verranno attivati un incontro collettivo obbligatorio di avvio del progetto di 2 ore e 5 incontri collettivi obbligatori della durata di 3 ore ciascuno. Questi laboratori verranno svolti dal tutor con cadenza settimanale nei primi due mesi di tutoraggio e saranno realizzati in piccoli gruppi di massimo 20/25 partecipanti. Il primo incontro ha l'obiettivo di guidare i/le partecipanti a riflettere sul futuro, sul mondo del lavoro e sulle sfide e gli ostacoli che gli stessi presentano. Nel secondo incontro i/le partecipanti verranno guidati a riflettere sull'utilità di alcune risorse, competenze e abilità acquisite durante il servizio civile nel fronteggiare le sfide e barriere del mondo del lavoro attuale a vantaggio di un futuro migliore e soddisfacente non solo per sé, ma anche per la società. Il terzo incontro è dedicato alla realizzazione di un proprio obiettivo professionale futuro che tenga conto sia dei propri interessi, abilità, competenze, ma anche delle sfide globali e del contributo che ognuno di noi, proprio a partire dalle proprie abilità e competenze acquisite anche grazie alla propria esperienza di servizi civili, come lavoratore e lavoratrice del futuro potrebbe dare alla risoluzione di tali sfide. Negli ultimi incontri sono previste attività laboratoriali volte ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro. Inoltre, nel corso di questi incontri particolare attenzione verrà posta anche al curriculum vitae, al colloquio e alle piattaforme online certificate in quanto strumenti per poter accedere al mondo del lavoro. Durante i laboratori, il tutor farà ricorso a diverse tecniche quali ad esempio, roleplay, modeling, esemplificazioni, istruzioni, riformulazioni, rinforzi, lode informativa ecc.

Attività Opzionali

- Incontro laboratoriale di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale volto a facilitare l'accesso al mercato del lavoro

Durante il percorso di orientamento verrà attivato un incontro laboratoriale di gruppo facoltativo della durata di 3 ore. Questo laboratorio sarà realizzato in piccoli gruppi di massimo 20/25 partecipanti e verterà sulle strategie di ricerca attiva del lavoro.

- Incontro di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale finalizzato all'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

I/Le partecipanti al progetto possono richiedere una consulenza individuale facoltativa della durata di un'ora da svolgersi a seguito degli incontri di gruppo e individuali obbligatori e dell'incontro di gruppo facoltativo. Tale incontro sarà altamente personalizzato e permetterà al/alla partecipante di continuare a riflettere sull'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee del lavoro che lo stesso può considerare/attivare per poter facilitare il proprio ingresso nel mondo del lavoro.